

Giornate di Studio Il codice della strada: atto secondo

Roma 13 novembre 1993



CONVEGNO STUDIO SUL CODICE DELLA STRADA ATTO SECONDO

Il 13 novembre, presso la sede dell'Unione Consiglio di Stato, Palazzo Spada in Roma, che lo ha organizzato in collaborazione con EGAF Informatica, si è tenuto il convegno di studio sul Codice della Strada "atto secondo".

Si è trattato di un'importante occasione di verifica, a distanza di poco più di un mese dall'entrata in vigore delle modifiche apportate al nuovo Codice della Strada, attraverso le opinioni, le critiche e le proposte degli autorevoli intervenuti, tra i quali il prof. Giuseppe Abbamonte, ordinario di diritto amministrativo dell'Università di Napoli; dott. Valeria Olivieri, capo ispettore generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero dei Lavori Pubblici; Oreste Iovino, dirigente servizio Polizia Stradale del Ministero dell'Interno; dott. Giorgio Berruti, direttore generale della MCTC; dott. Roberto Sapia, funzionario del servizio studi dell'A.C.I. e, infine il dott. Claudio Bandini della EGAF Edizioni.

I TEMI DEL CONVEGNO

Numerose e circostanziate le critiche mosse dai relatori, a partire dalla legge delega per l'incarico al governo della stesura del codice della strada, all'accavallarsi di competenze tra PRA, Motorizzazione e Prefettura e all'adeguamento alle norme comunitarie, fino alla valutazione degli effetti della nuova normativa con riferimento ai problemi operativi che ne sono derivati per gli operatori del settore.

Dalla relazione della dottoressa Olivieri rileviamo i punti di interesse per il settore dell'autotrasporto, che riguardano in particolare l'introduzione di una nuova classe di trasporti eccezionali, non soggetti ad autorizzazione e a scorta, che si identifica negli autoarticolati destinati al trasporto di veicoli, così come previsto per gli autotreni (bisarche).

La norma è stata accompagnata dal divieto di sporgenza anteriore del carico, in conformità col criterio di sicurezza stradale cui si

ispira il Codice. La stessa disciplina è prevista anche per il trasporto di animali vivi, qualora sia effettuato con veicoli dotati di particolari attrezzature tecniche, per cui non è soggetto ad autorizzazione e scorta (recepimento di norma già contenuta nel D.L.).

Infine l'intervento del dottor Claudio Bandini, ideatore di ITER, banca dati creata da EGAF Informatica su Motorizzazione e circolazione stradale, il quale ha illustrato le finalità e le modalità di impiego di questa banca dati che è un vero e proprio sistema informativo.

